

EXTRA

ARTE
LIBRI
FILM & TV
MUSICA
EVENTI
VIAGGI
HOME STYLE
GOLA

Legenda

R romanzo

P poesia

B biografia

Giudizio

da non perdere
ottimo
buono
discreto
meglio un po' di sci

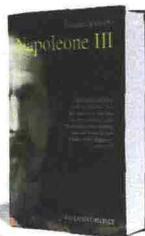
Napoleone III
di Eugenio Di Rienzo

Salerno, 713 pagine, 30 euro

In questi tempi di celebrazioni risorgimentali bisognerà guardare anche all'estero. Perché l'unità d'Italia non l'hanno fatta solo gli italiani e non si può certo evitare la figura ingombrante di Napoleone III, di cui questa è forse la biografia definitiva. Nel Risorgimento italiano, il nipote del grande Bonaparte era entrato già da ragazzo, quando si era unito ai carbonari nelle Romagne. Ci rientrò poi, dopo il colpo di stato del 1851 che lo portò al potere, da imperatore dei francesi, schierando le sue armate al fianco dei Savoia. Karl Marx e Victor Hugo scrissero contro di lui feroci pamphlet in cui lo dipingevano come un dittatore imbecille. Per alcuni il suo governo anticipò addirittura i totalitarismi novecenteschi. Di Rienzo lo considera piuttosto un esempio di certe scorciatoie della democrazia fatte «di antipolitica autoritaria, leaderismo plebiscitario, populistico, carismatico».

Giorgio Ieranò

Giudizio



Stanza, letto, armadio, specchio
di Emma Donoghue

Mondadori, 341 pagine, 19,50 euro

Un piccolo mondo, la stanza. Abitato da un bambino di 5 anni, Jack, e da Ma', la giovane madre. Fra le pareti, gli elementi essenziali: armadio, letto, specchio, tavolo. I due non escono mai, ma a volte Jack dorme nell'armadio: la mamma riceve un uomo e, quando quest'ultimo se ne va, il bimbo torna nel letto con lei. Un giorno Ma' gli racconta di essere «stata rubata» dall'uomo malvagio che va a trovarla: Old Nick. Inizia così il romanzo di Emma Donoghue, caso letterario nel mondo anglosassone, ai primi posti nelle classifiche. È la testimonianza di Jack che ricorda come Ma' lo abbia salvato da quell'atroce esperienza. Proprio lei, che ha trasformato la loro prigionia in gioco e difeso l'innocenza e la fantasia del bimbo dalla cattiveria del mondo. Donoghue racconta la forza di un invincibile amore materno che sconfigge il male. In un romanzo intenso e originale.

Mauro Anselmo

Giudizio



di Sandro Bondi*

XX Battaglione eritreo di Indro Montanelli Rizzoli, 240 pagine, 19,50 euro

La riedizione del primo romanzo di Indro Montanelli, con una interessante introduzione storica di Angelo Del Boca, consente di approfondire la figura del celebre giornalista e ci offre una nuova prospettiva della politica coloniale del fascismo. Emerge innanzitutto la vocazione letteraria di Montanelli, impegnato a descrivere le emozioni suscitate dal contatto con la natura africana e le popolazioni locali, in particolare quegli ascari che costituivano il nerbo del XX Battaglione di cui il giovane sottotenente Montanelli comandava una compagnia. Quello che stupisce è invece il cinismo, frutto dei tempi e dell'accecamento fascista di cui era prigioniero, con cui il giovane Montanelli descrive le scene di dolore e di lutto che colpiscono gli eritrei, come se non ne riconoscesse l'umanità.



* ministro per i Beni e le attività culturali

Giudizio

